

PIANO PIANTO

Dal levante cielo trafugate
stelle a sillabe buie cesello
nello smeraldo suo acerbo

punte piano pianto.
lago serafico strabocca
dall'incanto crudo latte
scritto d'amore scocca

freccia veloce riporta voce
atroce desta rughe e specchi
freddi sul marmo in attesa
anelli e agnelli ammazzati

dal nulla – nella notte rósa
raggi brillano curve sul poggio
pungono piano il pendio piano
addio pieno in grigiofumo viaggio

errando sul rasato ciglio bello
piombo svelto sugli abbagli di mente
al vento in ore di cuore rasento
il bisbiglio che accarezzava piano
pianti punte.